



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



# **PIANO GIOVANI DI ZONA "TERRA DI MEZZO"**

## **REGOLAMENTO DEL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**

*approvato dal Tavolo del Confronto e della Proposta nella seduta di data 12/07/2023  
allegato alla delibera di presa d'atto della Giunta comunale di Predaia n. 153/2023*



# Indice

<b>Premessa</b> .....	Pag. 3
<b>Finalità, competenze e obiettivi</b> .....	Pag. 3
<b>Composizione del Tavolo</b> .....	Pag. 4
Membri .....	Pag. 4
Referente tecnico-organizzativo .....	Pag. 4
Assenze, dimissioni e sostituzione membri .....	Pag. 5
<b>Durata in carica del Tavolo</b> .....	Pag. 5
<b>Diritto di voto e validità delle sedute</b> .....	Pag. 5
<b>Organizzazione delle riunioni del Tavolo</b> .....	Pag. 6
<b>Sede del Tavolo</b> .....	Pag. 7
<b>Obblighi di riservatezza</b> .....	Pag. 7
<b>Entrata in vigore</b> .....	Pag. 7

# Premessa

Il Piano Giovani di Zona “Terra di Mezzo” rappresenta uno spazio concreto di dialogo e confronto tra realtà del territorio dei Comuni di Predaia e Sfruz.

L’obiettivo è quello di realizzare azioni e progetti a favore del mondo giovanile locale nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra gli 11 e i 35 anni e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Al fine di garantire l'organizzazione e l'attuazione del Piano Giovani, secondo la convenzione rep.885/2021 stipulata tra i Comuni di Predaia e Sfruz e valida per il triennio 2022-2024, è istituito il Tavolo del confronto e della proposta (di seguito Tavolo), quale organo rappresentativo delle diverse espressioni (amministrative, associative, ecc.) del territorio.

## Finalità, competenze e obiettivi

Il Tavolo promuove e contribuisce a elaborare, all’interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:

- l’analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l’individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
- la definizione degli indirizzi e l’assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l’attuazione del Piano Strategico Giovani (PSG);
- l’attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla Provincia autonoma di Trento;
- l’assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- lo sviluppo e il rinnovo costante del dialogo e dell’ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo si articola su più livelli: definisce le priorità territoriali, elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione, sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Nello specifico, il Tavolo assume tre competenze principali:

- A. Stesura Piano Strategico Giovani (PSG)
- B. Definizione dell'elenco progetti finanziabili
- C. Valutazione progetti e PSG

## Composizione del Tavolo

### Membri

Il Tavolo è composto dai membri di diritto, ovvero dagli assessori alle politiche giovanili dei Comuni aderenti (Predaia e Sfruz) o dai loro delegati, e da soggetti rappresentativi delle diverse espressioni della comunità, che, a vario titolo, sono in contatto con le realtà giovanili del territorio.

Tra i membri di diritto rientrano il **referente istituzionale** del Piano Giovani, e cioè l'assessore alle politiche giovanili del Comune capofila (Predaia), e i **referenti comunali**, ovvero gli assessori alle politiche giovanili degli altri Comuni facenti parte del Piano (Sfruz).

Se tali componenti di diritto rinunciano al ruolo, i Comuni hanno la facoltà di nominare un nuovo rappresentante facente parte dell'amministrazione.

Il massimo di componenti del Tavolo è fissato nel numero di 20.

I soggetti rappresentativi delle associazioni sono individuati dai membri di diritto del Tavolo, sentito il parere degli altri membri.

La composizione del Tavolo può essere soggetta a revisioni annuali o ogniqualvolta la maggioranza dei membri lo consideri opportuno.

La composizione del Tavolo è approvata dai membri di diritto del Tavolo stesso.

Tutti i membri del Tavolo hanno pari diritto di voto.

### Referente tecnico-organizzativo

Il referente tecnico-organizzativo è una figura tecnica *super partes* e non ha in alcun caso diritto di voto. Gestisce i rapporti con la Provincia, il Comune capofila, il Tavolo e i progettisti. Supporta

questi ultimi nella fase di stesura, presentazione e rendicontazione delle proposte progettuali. Redige i verbali delle sedute del Tavolo e diffonde le informazioni per la buona riuscita delle riunioni. Garantisce inoltre l'adempimento delle indicazioni operative fornite dalla Provincia.

## **Assenze, dimissioni e sostituzione membri**

In caso di assenza di un membro del Tavolo è possibile conferire delega scritta e firmata a un altro componente della stessa amministrazione comunale o associazione.

Un membro del Tavolo può rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento tramite comunicazione scritta al referente istituzionale, al referente tecnico-organizzativo e al Comune capofila.

La sostituzione avviene con un altro membro della stessa associazione o realtà del territorio che abbia manifestato in forma scritta al referente istituzionale, al referente tecnico-organizzativo e al Comune capofila la volontà di entrare a far parte del Tavolo.

Le assenze alle riunioni del Tavolo devono essere giustificate e comunicate al referente tecnico-organizzativo. Tre assenze ingiustificate protratte per tre sedute consecutive comportano la decadenza del componente del Tavolo.

Se richiesta dal Tavolo, in caso di dimissioni o decadenza, la sostituzione avverrà per nomina da parte dell'ente o associazione rappresentata.

I componenti del Tavolo devono astenersi dalla valutazione dei progetti nei quali sono coinvolti come proponenti.

Alle riunioni del Tavolo possono essere invitati in qualità di ospiti senza diritto di voto, anche in funzione delle tematiche e delle strategie di sviluppo oggetto della discussione, altri soggetti esponenti del mondo giovanile, dell'associazionismo e delle istituzioni locali.

Per i membri del Tavolo non è previsto alcun corrispettivo o rimborso per l'espletamento delle proprie funzioni.

## **Durata in carica del Tavolo**

Il Tavolo ha la durata della legislatura dei Comuni aderenti e comunque fino a nuova nomina, salvo per i rappresentanti delle amministrazioni comunali che decadono dal loro ruolo con la conclusione del mandato nel rispettivo Comune.

## **Diritto di voto e validità delle sedute**

Tutti i membri del Tavolo hanno pari diritto di voto.

Il referente tecnico-organizzativo non ha diritto di voto.

Per l'elaborazione del Piano Strategico Giovani (PSG), la valutazione e l'approvazione della graduatoria dei progetti da finanziare la votazione è valida con la presenza della metà più uno degli aventi diritto di voto.

Il Tavolo si dà come metodo quello di arrivare a condividere le scelte rispetto alla strategia e all'individuazione delle azioni del Piano. Ogni membro del Tavolo votante ha diritto di esprimere un solo voto.

La votazione viene effettuata a maggioranza dei presenti (metà più uno dei presenti aventi diritto al voto). A verbale vengono indicate le opinioni contrarie, d'approvazione o d'astensione specificando anche il nominativo di coloro che hanno votato contrario o che si sono astenuti.

In caso di pareggio tra voti favorevoli e voti contrari, il referente istituzionale può prendere la decisione autonomamente.

## **Organizzazione delle riunioni del Tavolo**

Il Tavolo è convocato su iniziativa congiunta del referente istituzionale e del referente tecnico-organizzativo.

Può essere avanzata proposta di convocazione del Tavolo anche da un quinto dei componenti del Tavolo stesso con richiesta scritta inviata al referente tecnico-organizzativo.

La convocazione avviene mediante e-mail e/o gruppo WhatsApp almeno 5 giorni prima della seduta.

L'ordine del giorno per la convocazione è redatto dal referente tecnico-organizzativo, su indicazioni del referente istituzionale, tenendo conto anche di eventuali proposte avanzate dai componenti del Tavolo che possono pervenire in itinere durante l'anno e che vengono considerate dal referente istituzionale importanti per la condivisione con il Tavolo intero.

Di ogni assemblea viene redatto un verbale dal referente tecnico-organizzativo che, previo controllo da parte del referente istituzionale, viene inviato ai componenti il Tavolo via e-mail e viene approvato, come primo punto all'ordine del giorno, nella seduta successiva legalmente

costituita. In caso di necessaria approvazione urgente, il verbale può essere approvato al termine della seduta stessa, dopo che il referente tecnico-organizzativo ne ha dato lettura ai presenti.

Ogni verbale viene firmato dal referente istituzionale e dal referente tecnico-organizzativo.

Copie dei verbali, e di eventuali documenti importanti che sottolineino l'operato del Tavolo, vengono spedite a cura del referente tecnico-organizzativo ai componenti del Tavolo, depositate all'ente capofila e agli uffici preposti della Provincia, qualora previsto dalla normativa PAT in campo di Politiche Giovanili.

## **Sede del Tavolo**

Il Tavolo si riunisce in presenza nella sede comunale di Predaia in frazione Taio. Le riunioni possono essere convocate anche in paesi diversi facenti parte del territorio di riferimento del Piano Giovani.

Le riunioni del Tavolo si svolgono di norma in presenza. Possono svolgersi in forma mista o in videoconferenza nel caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali o di circostanze o situazioni particolari adeguatamente motivate. In tal caso, trova applicazione il Regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale o delle commissioni comunali in modalità telematica, approvato con delibera del Consiglio comunale di Predaia n. 23 di data 25/05/2022.

## **Obblighi di riservatezza**

I membri del Tavolo, e ogni altro soggetto invitato alle sedute, sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni.

## **Entrata in vigore**

Le norme previste nel presente Regolamento entrano in vigore dopo l'approvazione da parte del Tavolo stesso e successivamente dall'ente capofila del Piano Giovani di Zona "Terra di Mezzo".